

DICEMBRE 2012: un mese ricco di eventi

Mercatino della Solidarietà
8 - 9 - 15 - 16 - 17 Dicembre

Prosegue il ciclo di incontri per aiutare i genitori con figli in età di catechismo, a confrontarsi e riflettere su come trasmettere i fondamenti della fede ai figli e come affrontare le sfide educative del nostro tempo, in collaborazione con l'associazione **le Querce di Mamre**.

15 DICEMBRE 2012, ORE 16.00:

2° INCONTRO GENITORI: Gesù, la via al Padre.

Sabato 15 Dicembre

Ore 21,00 in chiesa: Concerto del Corpo Bandistico Musicale Città di San Lazzaro

Domenica 16 Dicembre

Ore 15,00 in chiesa:

“IL SEGRETO DI MADRE TERESA”

spettacolo dei bambini classi V di catechismo con la speciale partecipazione del Coro dei Bambini

Merenda e cioccolata calda per i bambini

Ore 19,30: i campanari suonano a festa per il Patrono

Mercoledì 19 Dicembre

ore 21,00 Presso

sala Convegni di Conserve Italia

Via Paolo Poggi, 11 San Lazzaro di Savena
Incontro

IL CONCILIO VATICANO II

50 anni dopo

Interverranno S.E.mons. **LUIGI BETTAZZI**
vescovo emerito di Ivrea e il
dott. don **FABRIZIO MANDREOLI**
docente presso facoltà teologica dell'Emilia Romagna

Sabato 22 Dicembre in chiesa ore 16,00

recita dei bimbi di seconda (1° anno catechismo)

"LA LUCE DEL NATALE".

Lunedì 24 Dicembre

Non ci sarà la Messa prefestiva

Ore 23,00 - Veglia dell'attesa con canti in chiesa a San Lazzaro

Ore 24,00 - S. MESSA DELLA NATIVITÀ

Dalla notte di Natale è possibile visitare il Presepe artistico

Martedì 25 Dicembre

NATALE DEL SIGNORE

Ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 17,00 - S. Messe

Ore 9,00 - S. Messa a S. Marco

Mercoledì 26 Dicembre - Santo Stefano

S. Messe ore 9,30-19,00

Venerdì 28 Dicembre Ore 20,30 in chiesa

PRESEPE VIVENTE

Lunedì 31 Dicembre

Ore 17,30 - S. Messa di Ringraziamento e canto del "Te Deum"

Martedì 1 Gennaio - S. Maria Madre di Dio e Giornata mondiale della Pace

Ore 10,00 - 11,30 - 17,00 - S. Messe (non ci sarà la Messa alle ore 8,00)

Domenica 6 Gennaio EPIFANIA

Sante Messe ore 8,00 - 10,00 (con Battesimi) -
11,30 - 17,00 - Ore 9,00 a San Marco

Sabato 12 e Domenica 13 Gennaio 2013

In teatrino commedia in dialetto bolognese

Ora di religione a scuola: un'ora da non far perdere ai nostri figli!

In questi giorni i genitori saranno chiamati a scegliere se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica per i propri figli. Tuteliamo l'insegnamento della religione cattolica nelle nostre scuole. L'insegnamento della religione cattolica, "in forza delle sue ragioni storiche e della sua valenza educativa, è di fatto capace di proporsi come significativa risorsa di orientamento per tutti e di intercettare il radicale bisogno di apertura a dimensioni che vanno oltre i limiti dell'esperienza puramente materiale". Lo ha scritto la Presidenza della CEI nel Messaggio in vista della scelta di avvalersi dell'Insegnamento della religione cattolica nelle scuole.

San Lazzaro

PARROCCHIA DI S.LAZZARO DI SAVENA
TELEFONO 051.460625

VIA SAN LAZZARO 2
www.parcocchiasanlazzaro.it



Un Dio che si è fatto bambino

Siamo ormai prossimi alla celebrazione del Mistero del Natale che è per tutti noi una grande festa piena di luce e di speranza.

Purtroppo viviamo un momento particolarmente difficile: in molti domina un senso di sfiducia e di incertezza. Tante famiglie vivono situazioni drammatiche per la crisi economica, giovani senza lavoro, crollo di tanti valori, presenza di ingiustizie, violenze, corruzioni che sembrano togliere ogni speranza per un mondo migliore. Nonostante tutto, siamo chiamati a guardare avanti con coraggio e fiducia perché c'è il Natale!

Celebrare il Natale vuol dire avere la certezza che grande è l'amore di Dio, che non è indifferente a quello che ci accade, ci è vicino, si fa presente nella nostra vita ogni giorno.

Sentiremo nella notte di Natale le parole del profeta Isaia: "Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo.."

Ci sono rovine anche in mezzo a noi, calamità naturali e rovine provocate dal male e dal peccato, ma più grande di tutto è l'amore infinito del Signore che porta gioia e speranza. Particolarmente in questo anno della Fede nella celebrazione domenicale risuona nel Credo la frase che riassume il senso profondo del Natale "..."**per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo...**" Tutte le nostre speranze vengono da questa nascita.

Come ci ricorda Papa Benedetto XVI "...il Natale è festa cristiana e i suoi simboli costituiscono importanti riferimenti al grande mistero dell'Incarnazione e della Nascita di Gesù, che la liturgia costantemente rievoca. Il Creatore dell'universo, facendosi bambino, è venuto tra noi per condividere il nostro cammino; si è fatto piccolo per entrare nel cuore dell'uomo e così rinnovarlo con il suo amore. Predisponiamoci ad accoglierlo con fede". Il vero mistero del



Natale è lo splendore interiore che viene da questo Bambino. Lasciamo che tale splendore interiore si comunichi a noi, che accenda nel nostro cuore la fiammella della bontà di Dio; portiamo tutti, col nostro amore, luce nel mondo..." Questo è l'augurio più bello che possiamo fare a chi incontriamo.

Don Domenico

Diario di bordo dei campi estivi: seconda puntata!

Attraverso le pagine del bollettino vorremmo raccontarvi le belle esperienze dei campi estivi parrocchiali e diocesani ai quali la nostra comunità ha partecipato.

Campo di Prima media

Questa estate, dal 21 al 28 luglio, una quindicina di ragazzi del gruppo di prima media della nostra Parrocchia di San Lazzaro, accompagnati da noi educatori, si sono "trasferiti" sulle Dolomiti al Passo Falzarego per vivere la bella esperienza del campo estivo. Insieme a noi era presente una trentina di coetanei della Parrocchia di Medicina. Le giornate sono scivolate via intense, tra attività di gioco insieme, momenti di preghiera e momenti di riflessione; il tema che ci ha guidato durante tutto il campo è stato la bellezza di seguire Gesù, scoprendo passo dopo passo che Lui ci vuole bene, ci conosce come nessun altro e ci dà fiducia. Se anche noi impariamo a fidarci, con Lui possiamo scoprire la nostra strada, possiamo scalare le montagne e arrivare in vetta, possiamo superare indenni un percorso ad ostacoli al buio senza riportare "contusioni", perché guidati da una mano amica che non ci tradisce e non ci abbandona mai. È stata proprio una bella esperienza che ci ha aiutato a conoscerci meglio gli uni gli altri e che ci ha fatto tornare a casa, nella calda Bologna, carichi e contenti. Grazie a tutti!



Laura Ferrarini



L'attimo fuggente

Campo 14

I ragazzi del gruppo di terza media hanno partecipato al campo estivo a Badia Prataglia, in provincia di Arezzo, dal 25 agosto al 2 settembre insieme ai ragazzi delle parrocchie di San Giacomo fuori le mura (BO), Molinella, Sant'Andrea della Barca, Minerbio e Castel Franco. Questo campo, definito "di passaggio", vuole essere un "ponte" con il mondo dell'adolescenza.

I ragazzi, infatti, stanno vivendo il passaggio dalla terza media alla scuola superiore, un momento davvero delicato, pieno di cambiamenti e di scelte che riguardano tutti gli ambiti della loro vita: dalla scuola alla famiglia, all'amicizia. Il filo conduttore

che "lanciava" i temi delle giornate era il film "L'attimo fuggente" che ha portato i ragazzi a capire che la vita va vissuta da protagonisti, come un'occasione unica da non perdere. Il campo è diventato un'esperienza concreta di relazione e bellezza, sono nati rapporti vivi che hanno permesso a degli adolescenti di affrontare insieme domande e temi importanti.

Elena Manfrinati

Una bella notizia!!!: I ragazzi di prima media hanno raccolto 2000 euro da destinare ai bambini della comunità di Mirabello, colpita dal terremoto.

Ad alta voce



È un'iniziativa che intende mettersi al servizio della Parola di Dio quella che la nostra parrocchia ha avviato il 13 novembre. Per otto martedì, si svolge infatti il primo "Laboratorio di lettura ad alta voce della Parola di Dio", pensato per favorire una proclamazione liturgica della Parola sempre più consapevole e dignitosa, abbandonando per sempre l'improvvisazione e la trascuratezza. La dimensione liturgica non sarà però l'unica prospettiva del laboratorio. Verrà curata anche la lettura narrativa, più adatta all'ambito catechistico e pastorale, ma che condivide con la prima l'unico scopo di condurre all'incontro personale col Signore Gesù, il Verbo eterno del Padre. Insieme ad alcuni elementi teorici, riguardanti la preparazione spirituale e liturgica, il ciclo di incontri, che si prolungherà fino al 22 gennaio, con la guida del lettore Sandro Merendi, offrirà ai partecipanti una intensa esercitazione tecnica, pur senza dimenticare che, in questo caso come non mai, la tecnica è solo uno strumento per far sì che "la Parola del Signore corra e sia glorificata". Il laboratorio, a partecipazione libera, si svolge in parrocchia, il martedì (con qualche eccezione: chiedere conferma!) alle ore 21. Per informazioni: tel.328 4633322, mail: proclamarelaparola@libero.it.

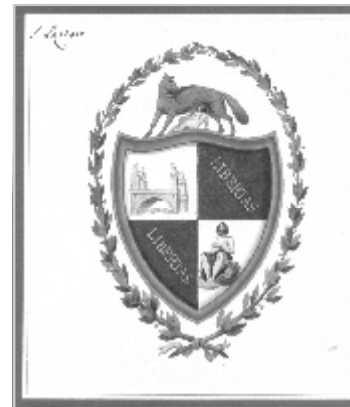
Festeggiamo il nostro Santo Patrono



Il giorno 17 dicembre si celebra la festa di San Lazzaro, patrono della nostra Parrocchia e del nostro Comune. Ci si può chiedere: come mai portano entrambi questo nome? Nel luogo in cui ora si trova la Sala di Città esisteva, già all'inizio del XIII secolo, una chiesetta collegata ad un lebbrosario situato sull'opposto lato della Via Emilia. Entrambi erano dedicati a San Lazzaro, considerato patrono dei lebbrosi perché nella parabola narrata nel Vangelo di Luca al cap. 16 - l'unica in cui i protagonisti hanno un nome - Lazzaro viene

descritto come mite, povero e coperto di piaghe ed è "beatificato" da Gesù stesso. Quando, alcuni secoli dopo, la diffusione del morbo cessò, attorno alla chiesetta si formò un nucleo di case sempre più consistente. L'*hospitale* continuò ad essere luogo di accoglienza per gli ammalati e la chiesa, ingrandita e assai frequentata, divenne sinonimo del borgo, da tutti conosciuto appunto come "San Lazzaro". Il Comune stesso volle perpetuare queste radici di carità e accoglienza, ponendo la figura di San Lazzaro nel proprio stemma. Nella nostra chiesa, la parabola evangelica campeggia nell'affresco del catino absidale, ove è anche riportata l'iscrizione affiorata tra le macerie dell'antica chiesa, distrutta dalle bombe nel 1945: "Quia recepit mala in vita sua, nunc consolatur", "Perché ha ricevuto i mali nella sua vita, adesso è consolato". La festa di San Lazzaro ci ricollega quindi alle origini della nostra comunità, sorta per dare consolazione e sollievo ai bisognosi già su questa terra, e ci richiama ad un impegno di continuità nell'accoglienza e nell'amore fraterno, vero DNA di ogni sanlazzarese e di ogni cristiano.

Elena Boriani



Lunedì 17 Dicembre
Festa di San Lazzaro Patrono della Parrocchia e del Comune
Ore 18,15 in chiesa
"...Exultate, Jubilate..." Brani operistici e sacri (musiche di Bizet, Frank, Rossini, Verdi) interpretati dal basso-baritono ALESSANDRO BUSI, all'organo: CARLO ARDIZZONI

Ore 19,00 S. MESSA solenne presieduta da
S. E. Mons. LUIGI BETTAZZI

Ore 20,00 Festa nella Corte del Palazzo Comunale con polenta e con la partecipazione del Corpo Bandistico Città di San Lazzaro di Savena, in collaborazione con l'istituzione Prometeo del Comune di San Lazzaro di Savena.